

CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ALTO ADIGE  
SÜDTIROLER LANDTAG

VII. LEGISLATURA  
GESETZGEBUNGSPERIODE 1973

**PROCESSO VERBALE**  
**PROTOKOLL**

della <sup>85^</sup>..... seduta tenuta a BOLZANO il giorno 24 luglio 1973  
der Sitzung, abgehalten in BOZEN am

Presiede il PRESIDENTE : Dott. Robert. v. Fioreschy  
Vorsitz des PRÄSIDENTEN : Rag. Silvio Nicolodi

Assistono i SEGRETARI : Sepp Mayr  
Beisitz der SEKRETÄRE : Avv. Anselmo Gouthier

Sono assenti i CONSIGLIERI : Pepi Posch (giustificato)  
Abwesende ABGEORDNETE : Gebert-Deeg (giustificato)  
Giuseppe Sfondrini (giustificato)  
Dalsass Joachim (giustificato)

Il Consiglio provinciale si é riunito in sessione ordinaria.  
La seduta ha inizio alle ore 9.30.-

Il Consiglio provinciale si é riunito per la trattazione del seguente ordine del giorno suppletivo della sessione ordinaria del 17 luglio 1973:

- 17) Disegno di legge provinciale n. 162/73: "Istituzione del servizio per lo sport sociale e per l'attività motoria";
- 18) Disegno di legge provinciale n. 164/73: "Concessione contributi alle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo ed alle Associazioni Pro Loco";
- 19) Disegno di legge provinciale n. 174/73: "Norme per la tutela del suolo da inquinamenti e per la disciplina della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e semisolidi";
- 20) Disegno di legge provinciale n. 175/73: "Norme per la tutela delle acque da inquinamenti e per la disciplina degli scarichi";
- 21) Disegno di legge provinciale n. 177/73: "Provvedimenti relativi all'assistenza di base nella Provincia di Bolzano".

Dopo la lettura e la approvazione del processo verbale della 84<sup>a</sup> seduta del Consiglio del 24 luglio 1973, il Presidente comunica che dopo l'ultima seduta la Giunta provinciale ha presentato alla Presidenza del Consiglio provinciale 14 disegni di legge. Il Presidente chiede tanto agli Assessori quanto ai consiglieri di voler essere più puntuali alle sedute, visto che anche oggi si é potuto dare inizio alla seduta solo dopo mezz'ora dall'orario stabilito e ciò a causa della mancanza del numero legale necessario.

Il consigliere Mitolo prende la parola sull'ordine del giorno: egli fa presente che, pur comprendendo che i tempi stringono, il tempo dato ai consiglieri per esaminare i vari progetti di legge é assolutamente troppo esiguo. Egli chiede, quindi, che almeno per i disegni di legge di una certa importanza venga previsto per i consiglieri un adeguato lasso di tempo.

Punto 17) dell'ordine del giorno: Disegno di legge n. 162/73: "Istituzione del servizio per lo sport sociale e per l'attività motoria".

Il presentatore, consigliere Mitolo, dá lettura della relazione accompagnatoria e il consigliere Leurini di quella della prima Commissione legislativa.

Aperta la discussione generale il consigliere Mitolo illustra il provvedimento dettagliatamente.

L'Assessore Spögler considera validi alcuni criteri del disegno di legge, criteri, che egli assicura verranno presi in considerazione nell'anno prossimo, all'atto della elaborazione di una legge sulle attività sportive.

Egli osserva altresì che nella sua forma attuale, il provvedimento non può venire approvato per motivi di natura finanziaria. Egli ritiene in fine troppo numerosi i membri componenti il consiglio di amministrazione, come previsto dall'articolo 5.

Il consigliere Mitolo, nel ringraziare l'Assessore Spögler per le sue esposizioni, cerca tuttavia di confutare le obiezioni dallo stesso mosse nei confronti del disegno di legge. Per quanto riguarda la composizione del consiglio di amministrazione, secondo il consigliere Mitolo la questione può essere sempre riveduta.

Prende ora la parola l'Assessore Bertorelle, il quale in linea di principio non è contrario al disegno di legge, ma come già detto dall'Assessore Spögler, esso non è realizzabile per i motivi adottati dallo stesso Assessore.

Dopo un'ulteriore replica del consigliere Mitolo, il passaggio alla discussione articolata viene respinto con due voti favorevoli, 10 voti contrari, e 4 astensioni.

Punto 18) dell'ordine del giorno: Disegno di legge provinciale n. 164/73: "Concessione contributi alle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo ed alle Associazioni Pro Loco."

La relazione della Giunta viene data per letta; il consigliere Müller dà lettura della relazione della seconda Commissione legislativa e il consigliere Agostini comunica che la terza Commissione ha espresso parere finanziario favorevole all'unanimità.

Il passaggio alla discussione articolata viene approvato all'unanimità, senza discussione generale.

Art. 1: approvato all'unanimità senza discussione.

Artt. dal 2 al 5 compreso approvati a maggioranza con una astensione senza discussione.

Nessuno prende la parola per dichiarazione di voto.

Il disegno di legge nel suo complesso viene approvato a maggioranza con 17 voti favorevoli e una scheda bianca su 18 votanti.

Punto 19) dell'ordine del giorno: Disegno di legge provinciale n. 174/73: "Norme per la tutela del suolo da inquinamento e per la disciplina della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi e semisolidi.

La relazione della Giunta viene data per letta; il consigliere Leurini dà lettura della relazione della prima Commissione legislativa e il consigliere Agostini comunica che la terza Commissione legislativa ha espresso all'unanimità parere finanziario favorevole al disegno di legge.

Nessuno prende la parola in sede di discussione generale.

Il passaggio alla discussione articolata viene approvato all'unanimità.

Gli artt. 1 e 2 vengono approvati all'unanimità senza discussione.

All'art. 3 viene presentato dalla Giunta provinciale un emendamento tendente ad inserire al primo comma le seguenti parole: dopo le parole "nelle reti delle fognature" va aggiunto quanto segue: "limitatamente ai casi previsti nel Regolamento di esecuzione e secondo i criteri in esso stabiliti".

Dopo l'illustrazione dell'Assessore Pasquali l'emendamento e l'articolo così emendato vengono approvati all'unanimità.

Artt. 4 e 5: approvati all'unanimità.

All'art. 6 vengono presentati dalla Giunta i seguenti due emendamenti:

1) Sesto capoverso alla fine del primo periodo viene inserito dopo le parole "... o di quelli di cui ai successivi artt. 7 e 8" il seguente comma: "in ogni caso i comuni, loro consorzi e le comunità comprensoriali possono stabilire particolari convenzioni con i produttori per organizzare il servizio di trasporto".

2) Nel settimo capoverso, primo periodo, la dizione "modesti insediamenti residenziali e alberghieri e di rifugi alpini" viene così modificata: "modesti insediamenti residenziali, alberghi e di rifugi alpini".

Dopo l'illustrazione dell'Assessore competente, Ing. Pasquali, e dopo alcune correzioni di natura stilistica, proposte dal consigliere Mitolo, gli emendamenti e l'articolo così emendato vengono approvati all'unanimità.

Art. 7: approvato all'unanimità senza discussione.

Art. 8: alla fine del periodo del decimo comma, dopo le parole "da predisporre a cura dei comuni" viene aggiunta la dizione: "che stabiliscono convenzioni particolari con i produttori per gli oneri dello smaltimento".

L'emendamento che viene illustrato dall'Assessore Pasquali, e l'articolo così emendato vengono approvati all'unanimità.

Art. 9: viene presentato dalla Giunta un emendamento sostitutivo del seguente tenore: sostituire nel primo comma la dizione: "notifica allo stesso l'obbligo di trasportare il rifiuto nella discarica controllata o nell'apposito centro" con la seguente: "notifica allo stesso l'obbligo di trasportare il rifiuto nell'impianto di trattamento, nella discarica controllata o nello spazio organizzato".

L'articolo così emendato viene approvato all'unanimità.

Art. 10: dopo una correzione formale l'articolo viene approvato a maggioranza con una astensione.

Gli artt. 11, 12 e 13 vengono approvati all'unanimità senza discussione.

Art. 14: viene presentato dalla Giunta il seguente emendamento: sostituire nel primo comma le parole "..... é affidata ai comuni ed all'ufficio Tutela risorse naturali della Provincia" con le seguenti: ".... é affidata ai comuni, agli organi di polizia forestale ed all'Ufficio Tutela risorse naturali della Provincia".

L'emendamento e l'articolo cosí emendato vengono approvati all'unanimitá.

All'art. 21 vengono presentati dalla Giunta due emendamenti e cioé al punto E) la dizione "e alberghieri" viene sostituito con la parola "alberghi" (unanimitá.)

All'articolo viene aggiunto inoltre il seguente comma:

"I proventi delle sanzioni amministrative vengono destinati a provvidenze che abbiano per finalitá l'attuazione della presente legge e del programma di cui all'articolo 2 della legge regionale 24 gennaio 1972, n. 8 e delle successive modificazioni" (unanimitá).

L'articolo cosí emendato viene approvato all'unanimitá.

Art. 22: viene presentato il seguente emendamento dalla Giunta: sostituire nel primo comma la dizione "..... gli incaricati comunali ed i funzionari dell'ufficio Tutela risorse naturali e del laboratorio chimico provinciale ....." con la seguente: "..... gli incaricati comunali, gli organi di polizia forestale ed i funzionari dell'Ufficio Tutela risorse naturali e del laboratorio chimico provinciale" (unanimitá).

L'articolo cosí emendato viene approvato a maggioranza con una astensione.

Artt. 23, 24 e 25: approvati all'unanimitá.

In sede di dichiarazione di voto il consigliere Mayr sottolinea le insostenibili situazioni comportate dalla discarica dei rifiuti a Castelfirmiano.

Prendendo posizione, l'Assessore Pasquali comunica che a partire dal 31 luglio 1973 ogni deposito di rifiuti a Castelfirmiano sará vietato.

Il disegno di legge nel suo complesso viene approvato con 16 voti favorevoli e tre schede bianche su 19 votanti.

Punto 20) dell'ordine del giorno: disegno di legge provinciale n. 175/73: "Norme per la tutela della acque da inquinamenti e per la disciplina degli scarichi."

La relazione della Giunta viene data per letta; il consigliere Leurini dá lettura della relazione della prima Commissione legislativa ed il consigliere Agostini comunica che la terza Commissione ha espresso parere finanziario favorevole all'unanimitá al disegno di legge.

Gli artt. dall'1 al 10 compreso vengono approvati all'unanimitá, senza discussione.

All'articolo 11 viene presentato un emendamento dalla Giunta, avente il seguente tenore: "nei casi previsti dal regolamento di esecuzione, gli

impianti di depurazione sono soggetti a revisione ogni tre anni dalla loro attivazione".

Dopo l'illustrazione dell'Assessore Pasquali, l'Assessore Pasquali l'emendamento e l'articolo così emendato vengono approvati all'unanimità.

Art. 12: la Giunta presenta un emendamento del seguente tenore: "... é affidata ai comuni, agli organi di polizia forestale ed all'Ufficio Tutela risorse naturali della Provincia".

L'emendamento e l'articolo così emendato vengono approvati all'unanimità.

Artt. 13 e 14: approvati all'unanimità.

Art. 15: approvato a maggioranza con un voto contrario.

Artt. 16, 17, 18 e 19: approvati all'unanimità.

Artt. 20 e 21: approvati a maggioranza con un voto contrario.

Art. 22: viene presentato dalla Giunta un emendamento del seguente tenore: "..... gli incaricati comunali, gli organi di polizia forestale ed i funzionari dell'Ufficio Tutela risorse naturali e del laboratorio chimico provinciale".

L'emendamento viene approvato all'unanimità; l'articolo così emendato viene approvato a maggioranza con un voto contrario.

Artt. 23, 24, 25 e 26: approvati all'unanimità.

In sede di dichiarazione di voto il consigliere Neuhauser dichiara di votare contro il disegno di legge non potendo egli accettare il fatto che il consigliere Pasquali consideri provocatori i suoi interventi; egli voterà contro il provvedimento anche perché a suo parere le disposizioni contenute nel disegno di legge sono tali da "scocciare" la popolazione; in merito, osserva il consigliere Neuhauser, l'Assessore pasquali quello che vuole.

Il consigliere Plaickner non condivide quanto dichiarato dal consigliere Neuhauser e ringrazia tanto l'Assessore Pasquali quanto coloro che hanno contribuito alla elaborazione del disegno di legge.

Il consigliere Mitolo si esprime positivamente sul provvedimento.

A questo punto l'Assessore Pasquali ringrazia il consigliere Plaickner per avere come unico consigliere in aula apprezzato il progetto di legge. L'Assessore ritiene che all'autonomia sia stato conferito valore nell'aver usufruito della competenza per elaborare un disegno di legge così progressivo ed importante.

L'Assessore Benedikter fa tuttavia osservare che presso gli organi burocratici centrali a Roma si sta cercando di trattenere per il Governo nazionale le competenze nel campo della tutela dell'ambiente. A questo punto bisognerà chiedere tanto al Consiglio provinciale quanto alla pubblica opinione sudtirolese, se l'Alto Adige intende lasciarsi sopraffare dallo Stato e con ciò rinunciare alla sua autonomia.

Il disegno di legge viene quindi approvato con la seconda votazione segreta (la prima votazione é stata ripetuta su richiesta del segretario questore Gouthier e del consigliere Mitolo per una questione formale) con 15 voti favorevoli e 2 schede bianche su 17 votanti.

Punto 21) dell'ordine del giorno: Disegno di legge provinciale n. 177/73: "Provvedimenti relativi all'assistenza di base nella provincia di Bolzano."

Su richiesta del consigliere Demetz la relazione della Giunta viene data per letta. Il consigliere Leurini dá lettura della relazione della prima Commissione legislativa e il consigliere Mayr comunica che la terza Commissione ha espresso all'unanimitá parere favorevole al disegno di legge.

Il passaggio alla discussione articolata viene approvato all'unanimitá.

Artt. dall'1 al 12 compreso: approvati a maggioranza con una astensione, senza discussione.

Art. 13: approvato all'unanimitá.

In sede di dichiarazione di voto il consigliere Gouthier dichiara di astenersi dal voto considerando egli questa legge non una legge di riforma, ma uno strumento destinato anche ad umentare le spese e a moltiplicare la burocrazia.

Il consigliere Dejaco condivide parzialmente il parere espresso dal consigliere Gouthier. A suo avviso il disegno di legge in oggetto non é pertanto abbastanza completo e non corrisponde a criteri come quelli contenuti nel provvedimento per l'assistenza agli anziani, approvato nella seduta precedente. E' pur tuttavia, egli osserva, un primo passo verso una riforma nel campo dell'assistenza.

Anche l'Assessore Bertorelle dichiara di non essere del tutto convinto di questo disegno di legge. Egli sottolinea tuttavia che per quanto riguarda l'assicurazione del minimo vitale per tutti gli indigenti, con questo provvedimento l'Alto Adige é in Italia all'avanguardia, come lo é, del resto, anche in molti altri settori. L'Assessore Bertorelle fa notare altresí in breve le difficoltá che si pongono fra lo Stato e Provincia per la questione della competenza nel settore dell'assistenza.

L'Assessore Benedikter dichiara che il Governo presenterá alla Commissione dei dodici un progetto per le norme di attuazione - basato su una sentenza della Corte Costituzionale - tendente a passare alla Provincia la competenza per il settore della beneficenza, ma non per l'assistenza sociale in senso moderno.

Il disegno di legge viene quindi approvato con 16 voti favorevoli ed una astensione.

La seduta termina alle ore 14.

I SEGRETARI  
- Sepp Mayr -

IL PRESIDENTE

# CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ALTO ADIGE SÜDTIROLER LANDTAG

VI LEGISLATURA 1973  
GESETZGEBUNGSPERIODE

## PROCESSO VERBALE PROTOKOLL

della 85. seduta tenuta a BOLZANO il giorno 24. Juli 1973.....  
der Sitzung, abgehalten in BOZEN am

Presiede il PRESIDENTE  
Vorsitz des PRÄSIDENTEN :

Dr. Robert v. Fioreschy  
Rag. Silvius Nicolodi

Assistono i SEGRETARI  
Beisitz der SEKRETÄRE :

Sepp Mayr  
Dr. Anselmo Gouthier

Sono assenti i CONSIGLIERI  
Abwesende ABGEORNETE :

Pepi Posch (entsch.)  
Ass. Gebert-Deeg  
Ass. Giuseppe Sfondrini (entsch.)  
Dr. Joachim Dalsass



Der Südtiroler Landtag ist in ordentlicher Session zusammengetreten, um nachstehende zusätzliche Tagesordnung der ordentlichen Session vom 17. Juli 1973 zu behandeln:

17. Gesetzentwurf Nr. 162/73: "Errichtung des Sportsozialdienstes und Maßnahmen zur Förderung der körperlichen Bewegung";
18. Landesgesetzentwurf Nr. 164/73: "Gewährung von Beiträgen an die Kurverwaltungen, Fremdenverkehrsämter und Verkehrsvereine";
19. Landesgesetzentwurf Nr. 174/73: "Vorschriften zum Schutze des Bodens vor Verunreinigung und zur Regelung des Einsammelns, der Abfuhr und der Beseitigung der festen und schlammigen Abfälle";
20. Landesgesetzentwurf Nr. 175/73: "Bestimmungen zum Schutze der Gewässer vor Verschmutzung und zur Regelung der Abwasserbeseitigung";
21. Landesgesetzentwurf Nr. 177/73: "Maßnahmen über die Grundfürsorge in der Provinz Bozen".

Die Sitzung beginnt um 9.30 Uhr.

Nach Verlesung und Genehmigung des Protokolls der 84. Sitzung des Landtages vom 24. Juli 1973, teilt der Präsident mit, daß seit der letzten Sitzung 14 Gesetzentwürfe von der Landesregierung beim Landtagspräsidium eingereicht wurden. Weiters ersucht der Präsident die Landesregierung und die Abgeordneten, pünktlich zu den Sitzungen zu erscheinen, da auch heute wiederum der Beginn der Sitzung wegen der mangelnden erforderlichen Mehrheit eine halbe Stunde später begonnen werden mußte.

Zur Tagesordnung melden sich der Abg. Mitolo zu Wort; er ist der Auffassung, daß den Abgeordneten zur Prüfung von Gesetzentwürfen zu wenig Zeit zur Verfügung gestellt würde, auch wenn er den Zeitdruck verstehen könne, mit dem die Abgeordneten die Gesetze prüfen sollen. Er appelliert, wenigstens für die Gesetzentwürfe, die von gewisser Bedeutung sind, eine entsprechende Zeitspanne zu deren Überprüfung zur Verfügung zu stellen.

Punkt 17) der Tagesordnung: "Landesgesetzentwurf Nr. 162/73: "Errichtung des Sportsozialdienstes und Maßnahmen zur Förderung der körperlichen Bewegung".

Der Einbringer, L. Abg. Mitolo verliest den Bericht zum Gesetzentwurf, während der Abg. Leurini den Bericht der 1. Kommission verliest. Mitolo erläutert hierauf mit ausführlichen Worten den Gesetzentwurf. Landesrat Spögler bezeichnet einige Gedanken des Entwurfes als gut; man werde diese bei der Ausarbeitung des organischen Sportgesetzes, das im nächsten Jahr erscheinen soll, berücksichtigen. So wie der Entwurf vorliege, sei er jedoch aus finanziellen Gründen nicht zu verwirklichen.

Außerdem sei der Verwaltungsrat, wie er im Art. 5 des Gesetzentwurfes vorgesehen ist, aus zu vielen Mitgliedern zusammengesetzt.

Mitolo dankte dem Assessor für seine Ausführung und versucht, dessen Einwände gegen den Gesetzentwurf zu entkräften; man könne ja über die Zusammensetzung des Verwaltungsrates näher diskutieren. Landesrat Bertorelle spricht sich im Prinzip nicht gegen den Gesetzentwurf aus, doch sei er aus den von Spögler angeführten Gründen nicht realisierbar.

Nach abermaliger Replik Mitolos wird über den Übergang zu den einzelnen Kapiteln abgestimmt; dieser wird mit zwei Ja-Stimmen, 10 Gegenstimmen und 4 Enthaltungen abgelehnt.

Punkt 18) der Tagesordnung: Landesgesetzentwurf Nr. 164/73: "Gewährung von Beiträgen an die Kurverwaltungen, Fremdeverkehrsämter und Verkehrsvereine".

Der Bericht des Landesausschusses wird als verlesen betrachtet, während der Abg. Müller den Bericht der 2. Kommission verliest und der Abg. Agostini mitteilt, daß die 3. Kommission mit Stimmeneinhelligkeit das Finanzgutachten abgegeben habe.

Der Übergang zur Sachdebatte erfolgt ohne Generaldebatte mit Stimmeneinhelligkeit;

Art. 1: Ohne Wortmeldungen mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Art. 2 - 5 ohne Wortmeldungen mit einer Enthaltung angenommen.

Der Gesetzentwurf in seiner Gesamtheit wird nun ohne Erklärung zur Stimmabgabe von 18 Abstimmenden mit 17 Ja-Stimmen und einem weißen Stimmzettel angenommen.

Punkt 19) der Tagesordnung: Landesgesetzentwurf Nr. 174/73: "Vorschriften zum Schutze des Bodens vor Verunreinigung und zur Regelung des Einsammelns, der Abfuhr und der Beseitigung der festen und schlammigen Abfälle".

Der Bericht der Landesregierung wird als gelesen betrachtet, während der Abg. Leurini den Bericht der 1. Kommission verliest; der Abg. Agostini teilt mit, daß die 3. Kommission das Finanzgutachten mit Stimmeneinhelligkeit abgegeben habe, Ohne Generaldebatte wird mit Stimmeneinhelligkeit zur Sachdebatte übergegangen.

Art. 1 und 2 werden ohne Wortmeldung mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Zu Art. 3 wird von der Landesregierung ein Abänderungsantrag eingebracht, und zwar wird beim 1. Absatz folgende Diktion hinzugefügt:

Nach den Worten "nelle reti delle fognature" sind die Worte hinzuzufügen:

"limitatamente ai casi previsti nel Regolamento di esecuzione e secondo i criteri in esso stabiliti".

Nach einer Erläuterung durch Landesrat Pasquali wird der Abänderungsantrag sowie der so abgeänderte Artikel mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Die Art. 4 und 5 werden nun mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Zu Art. 6 werden von der Landesregierung 2 Abänderungsanträge eingebracht und zwar:

1. 6. Absatz, am Ende des 1. Satzes wird nach den Worten "..... o di quelli di cui ai successivi artt. 7 e 8" der Absatz "In ogni caso i Comuni, loro consorzi e le comunità comprensoriali possono stabilire particolari convenzioni con i produttori per organizzare il servizio di trasporto".
2. Im 7. Absatz wird im 1. Satz die Diktion: "Modesti insediamenti residenziali e alberghieri e di rifugi alpini" mit den Worten veränderten: "modesti insediamenti residenziali, alberghi e di rifugi alpini".

Nach den Erläuterungen durch den zuständigen Landesrat Pasquali und einigen stilistischen Korrekturen, vorgeschlagen durch den Abg. Mitolo werden die Abänderungsanträge, so wie der so abgeänderte Artikel mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Der Art. 7 wird ohne Wortmeldungen mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Bei Art. 8 werden im 10. Absatz am Ende des Satzes nach den Worten "dapredisporsi a cura dei Comuni" die Worte hinzugefügt: "che stabiliscono particolari convenzioni con i produttori per gli oneri dello smaltimento".

Nach einer Erläuterung des zuständigen Landesrates Pasquali wird der Abänderungsantrag sowie der so abgeänderte Artikel mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Art. 9: Von der Landesregierung wird ein Ersatzantrag folgenden Wortlautes vorgeschlagen: im 1. Absatz wird die Diktion: "notifica allo stesso l'obbligo di trasportare il rifiuto nella discarica controllata o nell'apposito centro" mit den Worten verändert: "notifica allo stesso l'obbligo di trasportare il rifiuto nell'impianto di trattamento, nella discarica controllata o nello spazio organizzato". Der so abgeänderte Art. wird mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Bei Art. 10 wird eine formelle Korrektur vorgenommen (eine Enthaltung).

Die Art. 11 - 13 werden ohne Wortmeldung mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Art. 14: Von der Landesregierung wird folgender Abänderungsantrag eingebracht, und zwar wird beim ersten Satz die Diktion

".....é affidata ai Comuni ed all'Ufficio Tutela risorse naturali della Provincia" mit folgender Diktion ersetzt:....."é affidata ai Comuni, agli organi di polizia forestale ed all'Ufficio Tutela risorse naturali della Provincia".

Der Abänderungsantrag und der so abgeänderte Artikel werden mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Die Art. 15 bis 20 werden mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Zu Art. 21 werden von der Landesregierung 2 Abänderungsanträge eingebracht und zwar zu Punkt E): "e alberghieri" wird mit der Diktion "alberghi" ersetzt. (Stimmeneinhelligkeit).

Weiters wird folgender Absatz zum Artikel hinzugefügt:

"I proventi delle sanzioni amministrative vengono destinati a provvidenze che abbiano per finalità l'attuazione della presente legge e del programma di cui all'art. 2 della legge regionale 24 gennaio 1972 n. 8 e delle successive modificazioni". (einstimmig).

Der so abgeänderte Artikel wird mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Art. 22: Von der Landesregierung wird folgender Abänderungsantrag eingebracht: Im 1. Absatz wird die Diktion: "...gli incaricati comunali ed i funzionari dell'Ufficio tutela risorse naturali e del Laboratorio chimico provinciale...." mit folgender Diktion ersetzt: "...gli incaricati comunali, gli organi di polizia forestale ed i funzionari dell'Ufficio tutela risorse naturali e del Laboratorio chimico provinciale";

Der so abgeänderte Artikel wird bei einer Enthaltung angenommen.

Die Art. 23, 24 und 25 werden mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Zur Stimmabgabe verweist der Abg. Mayr auf die unaufhaltbaren Zustände, die durch den Müllablagerungsplatz in Sigmundskron verursacht werden. Landesrat Pasquali kündigt an, daß am 31. Juli 1973 jegliche Müllablagerung in Sigmundskron verboten werde..

Der Gesetzentwurf in seiner Gesamtheit wird nun von 19 Abstimmenden mit 16 Ja-Stimmen und 3 weißen Stimmzetteln angenommen.

Punkt 20) der Tagesordnung: Landesgesetzentwurf Nr. 175/73: "Bestimmungen zum Schutze der Gewässer vor Verschmutzung und zur Regelung der Abwasserbeseitigung".

Der Bericht der Landesregierung wird als gelesen betrachtet; Abg. Leurini verliest den Bericht der 1. Kommission, während der Abg. Agostini mitteilt, daß die 3. Kommission das Finanzgutachten mit Stimmeneinhelligkeit abgegeben habe.

Die Art. 1 - 10 werden nun ohne Wortmeldungen mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Zu Art. 11 wird ein Abänderungsantrag von der Landesregierung eingebracht, der folgenden Wortlaut hat:

Art. 11: "Nei casi previsti dal regolamento di esecuzione, gli impianti di depurazione sono soggetti a revisione ogni tre anni dalla loro attivazione".

Nach einer Erläuterung durch den Landesrat Pasquali wird der Abänderungsantrag und der so abgeänderte Artikel mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Zu Art. 12 wird von der Landesregierung ein Abänderungsantrag mit folgendem Wortlaut eingebracht: "Art. 12:.....é affidata ai Comuni, agli organi di polizia forestale ed all'ufficio tutela risorse naturali della Provincia".

Der Abänderungsantrag und der so abgeänderte Artikel werden mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Die Art. 13 und 14 werden mit Stimmeneinhelligkeit angenommen, der Art. 15 hingegen mit einer Gegenstimme. Die Art. 16, 17, 18 und 19 wiederum mit Stimmeneinhelligkeit; die Art. 20 und 21 mit einer Gegenstimme.

Zu Art. 22 wird von der Landesregierung ein Abänderungsantrag mit folgendem Wortlaut eingebracht: "Art. 22: .....gli incaricati comunali, gli organi di polizia forestale e i funzionari dell'ufficio tutela risorse naturali e del laboratorio chimico provinciale".

Der Abänderungsantrag wird mit Stimmeneinhelligkeit angenommen, während der so abgeänderte Artikel mit einer Gegenstimme angenommen wird.

Die Art. 23, 24, 25 und 26 werden mit Stimmeneinhelligkeit angenommen.

Zur Stimmabgabe erklärt der Abg. Neuhauser, daß er gegen den Gesetzentwurf stimmen werde, weil er sich nicht damit einverstanden erklärt, daß Landesrat Pasquali seine Wortmeldungen für provokatorisch hält und weil durch die Bestimmungen des Gesetzentwurfes die Bevölkerung sekiert werde; der Assessor könne darüber denken, was er will.

Der Abg. Plaickner distanziert sich von den Äußerungen Neuhausers und dankt dem Landesrat Pasquali und denen, die das Gesetz ausgearbeitet haben. Auch der Abg. Mitolo äußert sich positiv zum Gesetzentwurf. Landesrat Pasquali dankt Plaickner, daß er als einziger den Entwurf gewürdigt habe. Pasquali bezeichnet es als eine Aufwertung der Autonomie, daß man die Zuständigkeit ausgenutzt habe, um ein derart fortschrittliches Gesetz auszuarbeiten. Landesrat Benedikter weist aber darauf hin, daß Bestrebungen im römischen Zentral-

büro im Gange seien, die Zuständigkeiten auf dem Gebiete des Umweltschutzes an sich zu reißen. Man müsse nun an den Landtag und an die Südtiroler Öffentlichkeit die Frage stellen, ob sich Südtirol vom Staat überholen lassen und damit auf seine Autonomie verzichten wolle.

Der Gesetzentwurf wird nun im 2. geheimer Abstimmung (die 1. Abstimmung wurde auf Antrag Mitolos wegen eines Formfehlers wiederholt) von 17 Abstimmenden mit 15 Ja-Stimmen und 2 weißen Stimmzetteln angenommen.

Punkt 21 der Tagesordnung: Landesgesetzentwurf Nr. 177/73: "Maßnahmen über die Grundfürsorge in der Provinz Bozen". Auf Antrag des Abg. Demetz wird der Bericht der Landesregierung als gelesen betrachtet, der Abg. Leurini verliest den Bericht der 1. Kommission, während der Abg. Mayr mitteilt, daß die 3. Kommission das Finanzgutachten mit Stimmeneinhelligkeit abgegeben habe.

Mit Stimmeneinhelligkeit wird zur Sachdebatte übergegangen. Die Art. 1 bis 12 werden ohne Wortmeldung mit einer Enthaltung angenommen.

Der Art. 13 hingegen wird mit Stimmeneinhelligkeit angenommen. Zur Stimmabgabe erklärt Gouthier, man müsse sich zu diesem Gesetz der Stimme enthalten, da es keine Reform, sondern nur eine Erhöhung der Ausgaben sowie eine Vermehrung der Bürokratie bedeute.

Der Abg. Dejacco stimmte Gouthier teilweise zu. Der vorliegende Gesetzentwurf sei leider nicht so umfassend und den modernen Erkenntnissen entsprechend wie jener über die Altenfürsorge, der auf der letzten Landtagssitzung genehmigt wurde. Er sei jedoch ein erster Schritt im Hinblick auf die Erneuerung des Fürsorgewesens.

Selbst Landesrat Bertorelle zeitigt sich von dem Gesetzentwurf nicht ganz überzeugt. Er hebt jedoch hervor, daß Südtirol mit dieser Maßnahme im Hinblick auf die Sicherung des Lebensminimums für alle Bedürftigen in Italien - wie auch auf vielen anderen Gebieten - wieder einmal führend sei. Bertorelle weist auch kurz auf die Schwierigkeiten hin, die sich in der Frage der Zuständigkeit auf dem Gebiet des Fürsorgewesens zwischen dem Staat und der Provinz ergeben.

Landesrat Benedikter erklärt hingegen, daß man der Zwölferkommission von Regierungsseite - gestützt auf einen Spruch des Verfassungsgerichtshofes - für die Durchführungsbestimmungen einen Entwurf vorgelegt, in dem der Provinz nur für das Wohlfahrtswesen, nicht jedoch für die Sozialfürsorge im modernen Sinn die Zuständigkeit übertragen werde.

Der Gesetzentwurf wird schließlich mit 16 Ja-Stimmen bei einer Enthaltung genehmigt. Ende der Sitzung um 14 Uhr.

DIE SEKRETÄRE:

- Sepp Mayr -

DER PRÄSIDENT:

- Dr. Robert v. Fioreschy -